

Bilancio di sostenibilità: ecco le aziende che si raccontano meglio



L'obiettivo del **Premio Bilancio di Sostenibilità**, frutto dell'iniziativa comune di *Corriere della Sera* e Bologna Business School con Aiccon è valutare e premiare le aziende che sanno **raccontare meglio impegni e prestazioni non finanziarie**. Sotto la lente c'è stato il processo di redazione del bilancio di sostenibilità e della sua capacità di essere trasparente, chiaro e capace di comunicare efficacemente la strategia di sostenibilità a tutti gli stakeholder.

L'iniziativa, a cui è dedicato l'intero inserto di *Buone Notizie* in edicola domani, è stata presentata con evento in streaming oggi al Corsera. La prima sessione dell'incontro era

dedicata alle linee guida dell'indagine, divisa in tre settori – Energia, Food, Fashion -, sulle quali sono intervenuti i professori **Matteo Mura, Leticia Canal Vieira e Mariolina Longo** della Bologna Business School.

Ospiti della seconda sessione dell'appuntamento sono stati poi tre esperti di queste tematiche. **Ermete Realacci**, presidente di **Fondazione Symbola**, ha sottolineato il valore e la forza della sostenibilità: «**Essere buoni conviene**. Le aziende che fanno investimenti in campo ambientale e sociale sono più forti, producono, esportano e ottimizzano di più». Ed è un dato che coinvolge **anche il consumatore** «che percepisce le imprese sostenibili come soggetti di qualità maggiore».

Quindi **Stefano Granata**, presidente **Aiccon**, l'Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit, ha spiegato come «sia importante **lavorare sull'aspetto sociale**. Le aziende stanno capendo come le vecchie logiche non servono più per massimizzare il profitto». Per soffermarsi poi sulla necessità del **superamento delle disuguaglianze**, sulla coesione con il territorio e sul valore dei giovani come elementi fondamentali per la crescita.

Infine i temi della governance e delle pari opportunità sono stati affrontati da **Daniela Bernacchi**, segretario generale del Global Compact Network delle **Nazioni Unite**: «Su alcuni temi che favoriscono la parità di genere l'Italia è in forte ritardo rispetto all'Europa, soprattutto per quanto riguarda le società non quotate. E la **governance è un sfida importante** quando si tratta di sostenibilità».